

MATTEO RADOGNA

–GRANAROLO–

EMIL BANCA. Orario di chiusura. Il direttore della filiale e un impiegato minacciati da due rapinatori con un cutter e costretti a consegnare 40mila euro in contanti. Dopo di che i poveri funzionari vengono legati mani e piedi con delle fascette da elettricista, e chiusi in bagno. Supplicano, chiedono di essere liberati. Ma i due banditi, uno a volto scoperto e l'altro con il viso travisato da un cappello e un foulard, chiudono la porta e si danno alla fuga su uno scooter.

UNA SCENA già vista a Granarolo dove l'altro pomeriggio, intorno alle 15,30, si è verificato il secondo colpo in tre mesi, probabilmente ad opera degli stessi rapinatori. Il direttore di filiale e l'impiegato hanno impiegato qualche minuto per liberarsi e dare l'allarme, ma i criminali ormai erano lontani. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Granarolo che hanno visionato le telecamere della videosorveglianza per identificare il bandito a volto scoperto. Il direttore della filiale e l'impiegato hanno raccontato che i criminali sono entrati nella filiale sicuri del fatto loro, come se fossero dei veri e propri professionisti. «Dateci i soldi e non vi succede niente», avrebbe dato il bandito armato di cutter. Una volta che hanno riempito un sacco con i 40mila euro, hanno usato delle fascette che tenevano in tasca per immobilizzare direttore e impiegato.

I RAPINATORI volevano avere soltanto il tempo di salire sul loro scooter e scappare in direzione di Castel Maggiore. Oltre a Granarolo, i banditi hanno colpito in buona parte della Bassa. Potrebbero, infatti, essere gli stessi che hanno messo segno sei rapine: 90 giorni fa a Granarolo e poi in un'altra banca a San Giorgio; senza contare a Castel Maggiore (due colpi andati segno e un tentativo di rapina), e soltanto la scorsa settimana sempre i due criminali potrebbero aver messo a segno una rapina a Castenaso. Con l'ultimo blitz a Granarolo si parla di sei colpi in tre mesi sempre con lo stesso modus operandi. Secondo le testimonianze, dall'accento, i due dovrebbero essere italiani. Gli uomini dell'Arma stanno dando loro la caccia e con l'ultimo colpo adesso hanno il volto di uno dei banditi.